

Can. DOMENICO REALE

*Breve guida  
del Duomo Normanno  
di Catania*

Innocenzo Massimo, patrizio romano, nacque nel 1581. Vescovo di grandi progetti, nel 1628 ordinò la demolizione degli altari funerari, addossati ai pilastri lungo le navate, con i rispettivi monumenti dei Patrizi catanesi. Si attirò, così, l'odio delle famiglie, vittime delle severe disposizioni.

Passò quindi ad affrescare tutta la Chiesa, ma il terremoto del 1693 non tramandò nel tempo la sua opera, poi totalmente cancellata dalle strutture dello stile introdotto dal ricostruttore Palazzotto. Tracce di quegli affreschi sono affiorate nel transetto, raschiando le pareti durante i restauri del 1957.

Innocenzo Massimo morì a Catania il 21 agosto 1633.

Il suo monumento è contraddistinto dalla assenza, quasi secolare, della lastra di rame che recava il suo ritratto.

Così leggiamo :

**Innocentio Maximo Romano Patrizio, ex vetusta Fabiorum prosapia; Leonis XI Cubiculario, Paulo V. Ferrariae vicelegato, Bertinori Episcopo, Sabaudiae, Mantuae, Mediolani, et Gregor. XV P. Florentiae, et Hispaniae Nuncio: PHI IV. Primogenita lavacro salutis expiata, catinensem episcopatum adepto, rebus, ubique prospere gestis, ad summum fastigium virtute, et auspicijs gradienti, praecipiti fato absumpto. Maximus Innocuus, cognomine, nomine, fama, virtute, et meritis, gloria et honore pari Aere regio D. Franc. Amico, eius Vicario Gen. et huius Ecclesiae Priore curante. - Obit**

*A cura di*  
Mons. Mauro Licciardello

*Impaginazione Grafica - Illustrativa*  
Matteo Marino

*Stampa*  
Tipolitografia "Carmelo Marino"  
via S.Barbara, 15/17  
tel. / fax (095) 31 30 74 - Catania

*Finito di stampare*  
novembre 1996